



Provincia Regionale di Palermo

Ufficio Autonomo Piano Strategico
e Programmazione Fondi Comunitari

CAPITOLATO D'ONERI

**PROCEDURA APERTA SOTTOSOGLIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE N. 2 VIDEO- Italia - Malta 2007-
2013 Progetto P.A.N.A.C.E.A.**

C.I.G. 4420596737
C.U.P. E71H1000000007



ART. 1

Informazioni generali

Amministrazione appaltante

Provincia Regionale di Palermo - Via Maqueda, 100 – 90133 Palermo

Struttura : Ufficio Autonomo Piano Strategico e Programmazione Fondi Comunitari

Dirigente Dott.ssa Marianna Mirto

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rosalia Rosone

Tel. 091/ 6628358

Fax 091/6628673

Mail r.rosone@provincia.palermo.it

Progetto PANACEA

Il progetto PANACEA – Promozione delle Aree Naturali Attraverso Centri di Educazione Ambientale, obiettivo specifico 2.1 PO Italia – Malta 2007 – 2013 è stato ideato per promuovere, valorizzare, monitorare le AMP siciliane e maltesi (Isola di Ustica, Capo Gallo-Isola delle Femmine, Isole Pelagie, Plemmirio, Rdum Majjesa, Dwejra) per migliorarne la gestione, per favorirne l'interazione, per promuoverne il valore scientifico ed ambientale, attraverso la realizzazione di Centri di Educazione Ambientale (CEA) ovvero di strutture atte a proporre attraverso documentari, pannelli divulgativi, didattici e interattivi, diorami, laboratori esperienziali, un percorso conoscitivo delle AMP e della biodiversità delle stesse nonché altre attività idonee al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto.

Il progetto P.A.N.A.C.E.A. è finanziato con D.D.G. n. 114 del 25/03/2011 del Dipartimento Regionale alla Programmazione, registrato alla Corte dei Conti Regionale il 26/04/2011 al folgio n. 75 - reg. n. 1.

Le modalità procedurali e la distribuzione dei compiti fra l'Ente Capofila (Provincia Regionale di Siracusa) e i partners (Provincia Regionale di Palermo, Comune di Lampedusa e Linosa, Comune di San Lawrence e Università di Malta) è normata da un apposito Contratto di Accordo, mentre le modalità progettuali, i tempi di attuazione ed i Work Packages (WP) sono elencati nell'Application Form (AF), approvato con il suddetto decreto e a disposizione per la consultazione presso gli uffici della Provincia Regionale di Palermo – Direzione Ufficio Autonomo Piano Strategico e Programmazione Fondi Comunitari – Via Roma, 19 – Palermo-.

Obiettivi specifici del progetto sono: 1) Favorire la valorizzazione, promozione e monitoraggio delle A.M.P. siciliane e maltesi ed in particolare la biodiversità specifica in esse presente; 2) Monitorare la biodiversità delle AMP siciliane e maltesi e sviluppare nuovi modelli ecologici; 3) Sviluppare, nei confronti degli studenti delle scuole siciliane e maltesi, un percorso consapevole di avvicinamento alla conoscenza ed alla salvaguardia delle Aree Marine Protette e della biodiversità specifica delle stesse; 4) Favorire lo scambio di esperienze e di informazioni tra le Aree Marine Protette beneficiarie del progetto; 5) Migliorare il sistema di gestione delle Aree Marine Protette beneficiarie con specifico riferimento agli obiettivi progettuali ed alle problematiche oggetto di analisi; 6) apertura di n 4 Centri di Educazione Ambientale (C.E.A) quali strumenti sia di valorizzazione delle AMP e delle loro biodiversità .

ART. 2

Oggetto e descrizione del servizio

Il presente capitolato disciplina il contratto per la ideazione, progettazione e realizzazione di n. 2 video multimediali con finalità didattiche dedicati alle Aree Marine Protette: "Capo Gallo – Isola delle Femmine" e "Isola di Ustica" in italiano e in inglese per ciascuna Area.

I video dovranno contenere immagini subacquee ed esterne sulla base di testi, in italiano e in inglese, forniti dal progetto P.A.N.A.C.E.A. e dovranno rappresentare uno strumento di edutainment per gli studenti nonché per tutti i visitatori dei Centri di Educazione Ambientale al fine di promuovere la conoscenza del patrimonio naturalistico delle Aree Marine Protette siciliane ed in particolare delle AMP "Capo Gallo – Isola delle Femmine" e "Isola di Ustica" in aderenza agli obiettivi del progetto "P.A.N.A.C.E.A. – Promozione delle Aree Naturali Attraverso Centri di Educazione Ambientale" - finanziato nell'ambito del PO Italia Malta 2007/2013 giusta DDG del Dipartimento Regionale Programmazione n. 114 del 25/03/2011.

I video, della durata di 15 minuti, dovranno essere realizzati sulla base di un storyboard contenente lo sviluppo degli stessi e con le seguenti caratteristiche tecniche:

- file Full HD 1920*1080, elaborazione 4:2:2 e bitrate 50 Mbps **NATIVO** (non creato apposta attraverso un processo di post produzione);
- masterizzazione audio Dolby 5.1, o 7.1 e con standard dolby E;
- Interventi di compositing e color correction 4K;
- Authoring Blu-ray

Il gruppo minimo di lavoro richiesto da impegnare nel servizio è di n. 4 unità di comprovata esperienza, almeno quinquennale, per lo svolgimento delle attività di regia, ripresa, fonica, montaggio e post-produzione.

Ai fini di cui all'art. 37 – comma 2 – del d. lgs. N. 163/06, non sono individuabili prestazioni principali e secondarie del servizio richiesto.

Con l'affidamento del servizio l'aggiudicatario si impegna al rispetto delle indicazioni ed istruzioni che verranno impartite dall'Ufficio Autonomo Piano Strategico e Programmazione Fondi comunitari.

Il copyright dei materiali resta di esclusiva proprietà dell'Amministrazione e pertanto l'aggiudicatario dovrà fornire una post produzione per la realizzazione del master.

La ditta aggiudicataria si farà carico di tutta la strumentazione necessaria per la realizzazione e post produzione dei video.

ART. 3

Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è prevista in gg. sessanta consecutivi decorrenti dalla data di avvio del servizio.

La consegna dei materiali oggetto dell'appalto dovrà essere effettuata presso la sede dell'Amministrazione.

ART. 4

Importo posto a base d'asta

L'importo a base d'asta per l'espletamento del servizio è di € 24.420,00 (ventiquattromilaquattrocentoventi/00)) IVA esclusa a valere sul Work Package 5 (WP) – Informazione, Comunicazione ed azioni di Capitalizzazione – del Progetto P.A.N.A.C.E.A..

L'importo predetto è comprensivo di tutte le somme previste per la realizzazione dell'oggetto dell'appalto.

ART. 5

Procedura di Gara ed aggiudicazione

L'affidamento dell'appalto avverrà mediante esperimento di gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, co. 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

Il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del d.lgs. n.163/2006 come recepiti dalla l.r. n. 12/11, fatta salva la valutazione della congruità delle offerte ai sensi del successivo art. 86.



La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: www.provincia.palermo.it – link bandi e appalti .

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Capitolato speciale potranno essere richiesti, esclusivamente per iscritto, fino a dieci giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte al Responsabile Unico di Procedimento Dott.ssa Rosalia Rosone , tel. +39 091 6628358 , e-mail r.rosone@provincia.palermo.it . Richieste di informazioni e/o chiarimenti pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

ART. 6

Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, come interpretato dalla prevalente giurisprudenza comunitaria e nazionale, costituiti da imprese singole o raggruppate o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi degli articoli 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006. Sono ammesse anche imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006, e, in particolare, dagli articoli 38, co. 4 e 5, 39 e 47 dello stesso.

I raggruppamenti potranno essere già costituiti o potranno costituirsi dopo l'aggiudicazione della gara a condizione che, contestualmente all'offerta, siano dichiarati la mandataria capogruppo e le imprese mandanti, le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse e l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006. I concorrenti raggruppati, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, dovranno eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione dichiarata.

Ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006, non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Per tutto quanto non stabilito nel presente disciplinare valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

ART. 7

Requisiti minimi indispensabili per la partecipazione

I requisiti minimi che i concorrenti devono possedere per la partecipazione alla gara sono i seguenti:

Requisiti di ordine generale:

1. Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;
2. (per i soggetti tenuti) Iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) per attività coerente con l'oggetto di gara.

In caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti componenti;

Requisiti di carattere economico e finanziario:

3. dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (2010-2011-2012). L'importo relativo al fatturato globale d'impresa dovrà essere pari almeno due volte l'importo complessivo della gara (art.41 d.lgs. 163/06);

4. dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi nel settore oggetto di gara, realizzato negli ultimi tre esercizi (2010- 2011-2012). L'importo relativo a servizi oggetto della gara dovrà essere pari almeno due volte l'importo complessivo della gara (art.41 d.lgs. 163/06);

Requisiti di capacità tecnica/professionale:

5. elenco dei principali servizi eseguiti nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture stesse (art.42 d.lgs. 163/06) .

ART. 8

Termini e modalità di ricezione delle offerte

L'offerta dovrà pervenire inderogabilmente , a pena esclusione, entro e non oltre la data indicata nel Bando e secondo le modalità ivi indicate.

L'offerta , a pena esclusione, dovrà essere redatta in lingua italiana.

La presentazione dell'offerta implica accettazione incondizionata delle disposizioni del presente Capitolato speciale di appalto.

ART. 9

Offerta Tecnica

L'offerta tecnica, sottoscritta con firma per esteso ed in modo leggibile in ogni pagina dal legale rappresentante o, nel caso di R.T.I, da tutti i rappresentanti legali delle imprese partecipanti, pena esclusione, deve essere così strutturata:

A)- **Relazione tecnica** (formato A4, font carattere 12, interlinea 1,5 - max 10 pagine) recante la descrizione della strategia creativa adottata.

La relazione dovrà essere supportata dalla presentazione dello storyboard la cui modalità è rimessa alla ditta proponente purchè l'elaborato illustri nel dettaglio lo sviluppo dei video.

B) **Scheda proposte migliorative e/o servizi aggiuntivi** (formato A4, font carattere 12, interlinea 1,5 - max 6 pagine) descrittiva delle modalità migliorative e/o aggiuntive , sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, che si intendono apportare ai servizi richiesti rispetto alle caratteristiche minime indicate nel presente capitolato.

C) **Scheda cronoprogramma delle attività** (max n. 1 pagina) indicante la tempistica e la suddivisione in step di esecuzione dell'appalto ai quali l'impresa offerente stabilisce di attenersi in caso di aggiudicazione a suo favore. Si precisa che il termine massimo di cui all'art.3 non può essere superato, pena l'esclusione.

D) **Scheda Gruppo di lavoro** (formato A4, font carattere 12, interlinea 1,5 - max 10 pagine) descrittiva dell'organizzazione dei servizi proposti con l'indicazione delle professionalità componenti il gruppo di lavoro che verrà impiegato per l'espletamento delle attività con specificazione delle qualità tecniche e professionali corredata dai curricula.

Poiché la valutazione dell'offerta tecnica di ciascun candidato da parte della Commissione di gara avviene sulla base della suindicata documentazione, la stessa deve essere redatta nel modo più completo possibile in maniera tale che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità e dimensione. L'offerta tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara, non deve contenere alcun riferimento all'offerta economica.



ART. 10
Criteria di aggiudicazione

Si procederà all'aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 c.1 del d. lgs. n.163/06 su un massimo di 100 punti secondo gli elementi di valutazione come di seguito specificati:

- | | |
|------------------------------|--------------|
| A) Offerta tecnica | max 70 punti |
| B) Offerta economica | max 30 punti |
| Punteggio complessivo | max 100 |

Relativamente all'offerta tecnica, la Commissione di Valutazione, nominata dalla Provincia Regionale di Palermo, attribuirà il punteggio in base ai seguenti elementi e sub elementi:

- A) Qualità complessiva dell'idea progettuale proposta in termini di creatività ed efficacia (punto A dell'articolo 9) : **max punti 25**
- B) Proposte migliorative e/o servizi aggiuntivi rispetto alle caratteristiche di base richieste dal presente capitolato (punto B dell'articolo 9) : **max punti 20**
- Proposte migliorative (max punti 15)
Servizi aggiuntivi (max punti 5)
- C) miglioramento dei termini di consegna (punto C dell'articolo 9) : **max punti 10**
- D) qualità e quantità delle professionalità coinvolte (punto D dell'articolo 9) : **max punti 15**

Relativamente all'offerta economica verrà determinato un punteggio in proporzione al rapporto tra il ribasso proposto ed il ribasso del miglior offerente secondo la seguente formula:

a)
$$= \frac{Po \times 30}{Pi}$$

Dove a) : punteggio da attribuire all'impresa concorrente

Pi : migliore offerta in termini percentuali di ribasso

Po: offerta dell'Impresa concorrente in termini percentuali di ribasso

Ai fini delle offerte anormalmente basse l'Amministrazione si avvarrà degli artt. 86 comma 2, 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

A pena di esclusione non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento.

ART. 11
Cauzione provvisoria

L'offerta, pena esclusione, deve essere corredata dalla garanzia di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 166/2006, corrispondente al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa).

La suddetta cauzione deve essere riferita alla gara in oggetto ed avere quale soggetto beneficiario l'Amministrazione appaltante.

La cauzione può essere costituita sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione appaltante.

La fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante.

La cauzione provvisoria deve avere validità per almeno novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta e deve, altresì, essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse Aggiudicatario.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'Amministrazione appaltante, nell'atto con cui comunicherà l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della cauzione.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta mediante autocertificazione.

ART. 12

Garanzia definitiva

L'aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 113, comma 1, del d.lgs. 163/2006.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 113 del d.lgs. 163/2006.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 13

Stipula del contratto

La stipula del contratto deve avere luogo dopo che sarà dato adempimento alle relative incombenze (presentazione della documentazione richiesta, cauzione definitiva, a comprova di quanto richiesto in sede di gara e quant'altro previsto dalla normativa in materia).

La stipula del contratto è in ogni caso subordinata all'acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva e retributiva, conformemente a quanto previsto dall'art.52 della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.



ART. 14

Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

ART. 15

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto che, in relazione a particolari motivi di urgenza, potrà essere effettuato ancor prima della formale stipula del contratto.

Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore.

ART. 16

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

ART. 17

Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.
- d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'art. 311 del d.P.R. 207/2010.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

ART. 18

La sospensione dell'esecuzione del contratto.

Il direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata per cause di forza maggiore o altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

ART. 19

Attestazione di regolare esecuzione

Il direttore dell'esecuzione redige l'attestazione di regolare esecuzione non oltre 30 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

- 1) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- 2) l'indicazione dell'esecutore;
- 3) il nominativo del direttore dell'esecuzione;
- 4) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- 5) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- 6) la certificazione di regolare esecuzione.

ART. 20

Inadempimenti e penali

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dal presente capitolato, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dalla ditta aggiudicataria, che dovranno comunque pervenire entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà a detrarre una penali in misura giornaliera pari al 1 % dell'importo contrattuale netto.

L'Amministrazione potrà procedere al recupero della penale anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle penali non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

ART. 21

Risoluzione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il verificarsi di inadempienze che comportino l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo si ripetesse nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente il servizio.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Per infrazioni di particolare gravità che comportino l'interruzione del servizio, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penali stabilite.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, con lettera raccomandata A.R. indirizzata alla ditta aggiudicataria, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.



La risoluzione del contratto avverrà di diritto nel caso di fallimento della ditta appaltatrice ed in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/10 e ss.mm.ii. In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate l'Amministrazione provvederà a incamerare l'intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

ART. 22
Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è svincolata a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio.

ART. 23
Modalità di pagamento

Fatte salve eventuali e diverse specificazioni contenute nel contratto di appalto, i pagamenti saranno effettuati dall'Ufficio Autonomo Piano Strategico e Programmazione Fondi Comunitari, previa attestazione della regolare esecuzione del servizio, e dietro presentazione di fattura fiscalmente in regola recante l'indicazione del CUP/CIG.

Il pagamento dei corrispettivi in ogni caso resta subordinato all'acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva e retributiva, conformemente a quanto previsto dall'art.52 della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.

ART. 24
Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

ART.25
Divieto di cessione del contratto e subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 30% e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 118 del d.lgs. n.163/2006.

ART.26
Obblighi e responsabilità dell'impresa aggiudicataria

L'aggiudicatario è l'esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi di cui al presente capitolato. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

È fatto carico allo stesso di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

L'aggiudicatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che



risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario si obbliga a garantire l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto secondo i tempi e le esigenze dell'Amministrazione, e a non fare uso, né direttamente né indirettamente, per conto proprio o di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza.

L'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà rendere noto all'Amministrazione il nominativo del referente che si occuperà di tutti gli aspetti del servizio oggetto dell'appalto

ART. 27

Luogo di esecuzione e Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 240 del Codice dei contratti ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 241 del Codice dei contratti. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Palermo.

ART. 28

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

ART. 29

Privacy

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs.n.196/2003, nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell'amministrazione;
 - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante.

L'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'impresa potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare.

